

AVVISO APERTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI E L'UTILIZZO DELLE RISORSE STANZIATE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29/3/2020 IN APPLICAZIONE AL DPCM 28/3/2020

Art. 1 - Finalità dell'intervento

Il Comune di Boretto (RE) secondo quanto previsto dall'Ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 29/3/2020 in applicazione al D.P.C.M. del 28/3/2020 per contrastare l'insorgenza di queste nuove povertà ed aiutare i cittadini in difficoltà intende erogare, **in forma straordinaria e temporanea**, buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità da utilizzare presso i vari esercizi commerciali nel comune che aderiranno.

Le risorse disponibili devono coprire il periodo aprile-luglio compresi fatto salvo eventuali ulteriori stanziamenti del Governo al momento non previsti.

Art. 2- Destinatari

Il presente Avviso è rivolto:

- ✓ a tutti i cittadini residenti nel comune che versano in uno stato di necessità temporanea dovuta alle misure restrittive emesse per l'emergenza epidemiologica e sono privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità e
- ✓ alle persone e nuclei domiciliati nel territorio comunale in conseguenza dei provvedimenti che hanno imposto limitazione agli spostamenti sul territorio nazionale e segnatamente ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale

Possono fare domanda coloro che presentano i seguenti requisiti:

1. residenza/domicilio nel Comune in cui viene fatta la richiesta;
2. per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;
3. di trovarsi in una situazione di bisogno a causa dell'applicazione delle norme relative al contenimento della epidemia da Covid-19, previa autocertificazione che ne attesti lo stato;
4. non avere risorse economiche superiori a € 6.000 (verificabili con 'estratto conto bancario e/o postale e/o istituto di credito al 31/3/2020 di tutti i componenti il nucleo familiare) depositate presso istituti di credito o simili;
5. non essere percettore di altri redditi derivanti da proprietà di ulteriori unità immobiliari oltre alla casa di abitazione, a meno che venga comprovato che non viene percepito alcun canone di locazione.
6. in via prioritaria non sarà erogato ai beneficiari di altre forme di sostegno al reddito da Enti pubblici (es. reddito di cittadinanza, REI, CIG e Naspi etc.) salvo casi eccezionali in cui è possibile procedere al contributo, a seguito della certificazione dei servizi sociali stessi.

Saranno valutate le domande dei nuclei che presentino le seguenti caratteristiche:

1. **Coloro che sono stati costretti a interrompere, sospendere e/o chiudere la propria attività** artigianale e/o commerciale o professionale per effetto delle disposizioni di cui ai DPCM del 9 e del 23 marzo 2020 e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
2. **Coloro che per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo, sono stati impediti a svolgere attività lavorativa, anche precaria e/o saltuaria e/o stagionale**, e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
3. **i lavoratori autonomi a Partita IVA, non aventi diritto all'Indennità COVID-19** ovvero al **Bonus 600 euro** per emergenza Coronavirus di cui al D.lgs.vo 18/2020 e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
4. **i lavoratori autonomi a Partita IVA, aventi diritto all'Indennità COVID-19** ovvero al **Bonus 600 euro** per emergenza Coronavirus di cui al D.lgs.vo 18/2020 sino alla data di effettiva erogazione del

beneficio, che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;

5. ***i lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo a causa dell'emergenza Covid – 19*** non aventi diritto all'indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID), sino alla data di effettiva erogazione del beneficio, che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
6. ***i lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo a causa dell'emergenza Covid – 19*** aventi diritto all'indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID) sino alla data di effettiva erogazione del beneficio, che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
7. ***i destinatari di misure di reinserimento lavorativo previste dalla Regione Emilia Romagna*** (a titolo di esempio tirocinio formativo) interrotti a seguito delle indicazioni regionali dovute all'emergenza sanitaria (fatta eccezione di eventuali percettori di sostegni di integrazione al reddito previsti dalla Regione Emilia Romagna)

Non potranno presentare domanda

- i nuclei familiari in cui siano presenti elusivamente lavoratori o pensionati pubblici o privati, la cui attività non sia stata sospesa per effetto dei citati DPCM.
- I titolari di buoni postali, libretti di deposito, titoli azionari ed altri valori mobiliari (ivi compresi i saldi dei conti correnti bancari e/o postali), intestati a sé o ad altri componenti il nucleo familiare di valore complessivo superiore ad € 6.000,00.
- I percettori di altri redditi derivanti da proprietà di ulteriori unità immobiliari oltre alla casa di abitazione, a meno che venga comprovato che non viene percepito alcun canone di locazione.

Art. 3 - Modalità di presentazione delle domande

I Cittadini che si trovano nelle condizioni di presentare domanda possono formalizzarla:

- 1) su apposito modulo reperibile sul sito internet del comune e inviato a mezzo email: sportellosociale@comune.boretto.re.it oppure assistentesociale@comune.boretto.re.it ;
- 2) chiedendo l'aiuto nella compilazione del modulo da parte degli operatori del Servizio Sociale Territoriale previo appuntamento telefonico ai seguenti numeri: 0522 963709 – 0522 963718 – 0522 963722 – 0522 963720
- 3) in videochiamata Whatsapp ai numeri 3482949011 - 3208143044

Il servizio sociale effettuerà la valutazione della domanda. In caso di accoglimento i buoni spesa saranno consegnati presso lo sportello sociale del Comune previo appuntamento telefonico.

Il buono sarà mensile ed è necessario ripresentare domanda per il mese successivo qualora le condizioni di difficoltà non siano modificate.

Il buono potrà essere speso presso gli esercenti del territorio comunale accreditati, il cui elenco sarà pubblicato sul sito internet di ciascun comune e comunque consegnato ai beneficiari dei buoni spesa.

Gli esercenti emetteranno un documento escluso dal campo di applicazione dell'IVA (può essere anche fattura elettronica) in cui renderanno e chiederanno al Comune il pagamento dei buoni ricevuti dai cittadini con cadenza mensile.

Il buono spesa riporterà un numero che corrisponderà al beneficiario.

La sussistenza dei criteri deve essere resa su apposito modulo in autocertificazione

Art. 4- Criteri di valutazione della richiesta

Costituisce criterio di priorità:

- famiglie mono-genitoriale con minori in carico;
- nuclei familiari con minori in carico;
- persone che vivono da sole;
- presenza in famiglia di persone fragili

Il Servizio Sociale Professionale, per ciascuna istanza, effettuerà una VALUTAZIONE SOCIALE che terrà conto anche delle motivazioni esplicitate nella domanda concernenti l'impossibilità di sostenere le spese alimentari e di prima necessità per sè stesso e per il proprio nucleo familiare.

Art. 5 – Importo

L'importo erogabile è di:

- € 150,00 (centocinquanta) per il primo componente o componente unico;
- € 250,00 (duecentocinquanta) nucleo familiare con 2 persone;
- Ad ogni altro componente successivo alla seconda persona presente nel nucleo fiscalmente a carico viene riconosciuta la quota aggiuntiva di € 50,00 (cinquanta) per ogni persona fino ad un massimo di € 400,00 (quattrocento).

Tutti i contributi sono da intendersi come contributo mensile per un massimo di 4 mesi o comunque fino ad esaurimento fondi tramite la ripresentazione di una nuova domanda.

La domanda può essere presentata solo da un componente del nucleo familiare e in un solo Comune.

Nel caso in cui le domande dei soggetti con requisiti siano superiori a tali previsioni si procederà a rideterminare l'importo erogabile per soddisfare il numero massimo di richieste o la ripetitività del beneficio nei mesi successivi.

Saranno previsti buoni spesa e/o acquisto di generi alimentari fino a concorrenza dell'importo assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 7 – Accordi con il Terzo Settore

Laddove siano presenti accordi con Associazioni del Terzo settore già attive nella distribuzione alimentare è possibile destinare parte delle risorse assegnate con DPCM del 28/3/2020 per potenziare detti servizi. Potranno essere destinati in parte per coprire le spese per la gestione dei senza fissa dimora in accordi di quanto previsto dalla nota ministeriale n. 2470 del 27/3/2020 avente oggetto: "Sistema dei servizi sociali – emergenza CORONAVIRUS.

Art. 8 – Avvertenze generali

L'Ente si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente Avviso a suo insindacabile giudizio.

Il presente Avviso costituisce "lex specialis" e pertanto la partecipazione comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 9- Trattamento dati personali

I dati di cui al presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, esclusivamente per le finalità inerenti l'attuazione del presente intervento. Il titolare del trattamento è il Comune. L'informativa dettagliata sull'uso dei dati personali è disponibile in calce al modello di domanda e deve essere sottoscritta per presa visione e consenso.

Ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013 e succ. mod. ed int. l'Amministrazione competente pubblicherà sul proprio sito informatico l'elenco dei beneficiari dei contributi nei modi e forme previste.

Le dichiarazioni potranno essere inviate alla Guardia di Finanza ed all'INPS per i controlli.

Art.10 – Controllo delle dichiarazioni

Il controllo delle dichiarazioni sostitutive avverrà nei seguenti casi:

- a) quando emergono ragionevoli dubbi sulla veridicità del loro contenuto e/o su segnalazioni pervenute;
- b) a campione, a seguito di sorteggio, su almeno il 3% delle dichiarazioni presentate.

In caso di dichiarazioni mendaci personali o fattuali, è obbligo del Responsabile del settore cui la dichiarazione è diretta porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il Responsabile del settore, in qualità di pubblico ufficiale, rilevando falsità o mendacio, ha l'obbligo di inoltrare segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente allegando copia autenticata della dichiarazione e indicando gli elementi di falsità riscontrati.

Il dichiarante decade, altresì, dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, 445).

Art. 11 - Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune di ed integralmente disponibile sul sito www.comune.boretto.re.it

Per ogni informazione è possibile contattare il Servizio Sociale del Comune di residenza.

Art. 12 Apertura dei termini

Le domande potranno essere presentate e/o accolte a far data dal 06/04/2020 fino ad esaurimento dei fondi Ministeriali.